

## Ambulanze senza sirena, le multiamo...

Multe anche alle ambulanze se non hanno la sirena accesa - PISTOIA. Oltre cento multe per aver attraversato piazza San Francesco sotto l'occhio implacabile delle telecamere che proteggono il varco. Adesso circa altre venti multe per aver superato il limite di velocità sul raccordo autostradale.

Dalla foto scattata dall'autovelox riusciamo a vedere se la sirena è accesa»

Dopo che era stato risolto, con un'ordinanza comunale dello scorso anno, il primo motivo di conflitto con la Polizia municipale (ma non per le multe pregresse, ndr), ecco che la Misericordia di Pistoia si trova a fronteggiarne un altro. E per farlo non esita a ricorrere a Confconsumatori. «Stiamo lavorando - spiega Barbara Valdisserra, dell'associazione dei consumatori - a tre ricorsi, per un totale di circa 50 sanzioni elevate ad automobilisti e all'associazione Misericordia a febbraio e marzo sulla tangenziale, all'altezza di Pistoia sud». Dove l'autovelox nuovo di zecca (nella foto) acquistato dalla Polizia municipale controlla che nessun mezzo in transito superi gli 80 chilometri orari. Per le associazioni di volontariato per la questione si fa delicata. «In grado l'impianto di verificare che l'ambulanza non sia in emergenza? Per gli altri mezzi la domanda non si pone nemmeno. Riccardo Fantacci, direttore dei servizi della Misericordia, prova a ricordare che i suoi volontari sono «tempo-dipendenti», ma il comandante Napolitano non si lascia convincere. «Le ambulanze in servizio d'emergenza - afferma Napolitano - hanno il sacrosanto diritto di superare i limiti, ma non i mezzi usati per i servizi sociali, come il trasporto dei dializzati. Questi, devono rispettare i limiti». Alcune ambulanze, sostiene Fantacci, erano in servizio d'emergenza e hanno comunque preso la multa. «In questi casi - risponde Napolitano - il ricorso non è necessario. Dalla foto scattata dall'autovelox riusciamo a vedere se la sirena è accesa». In tutti gli altri casi, pur trattandosi di ambulanze, la multa resta. I punti vengono decurtati dalla patente del volontario. Se l'associazione ne tace il nome, è costretta a pagare una consistente somma aggiuntiva. T.G. 18 luglio 2011

Fonte: Il Tirreno geolocal